

## **MG TRACCIA INTER VIVOS N.1 SUPERCORSO 2026**

Le germane Erika, Anna e Ludovica hanno ereditato dalla comune madre Rossella, morta lo scorso anno ab intestato ed ormai da tempo divorziata dal loro padre, diverse consistenze immobiliari ed ora vorrebbero procedere ad amichevole divisione.

Pertanto, si recano dall'amico notaio Romolo Romani, con studio in Roma, via Arenula n.70, per stipulare il relativo atto, che il candidato redigerà tenendo presente che:

1)Romolo è in permesso di assenza ed è sostituito da Arianna Torrisi, vincitrice di concorso in attesa di nomina, verosimilmente quale notaio in Milano.

2)Il comune padre Mattia aveva donato in parti uguali alle tre figlie due appartamenti in Milano del valore di 500.000 euro ciascuno.

3)Nell'asse ereditario di Rossella, invece, c'è un fiorente vigneto in Montalcino da 1.000.000 di euro, ed un imponente locale commerciale al centro di Riccione, anch'esso da 1.000.000 di euro.

4)Si conviene che il locale commerciale andrà ad Erika, mentre Ludovica riceverà un appartamento in Milano ed il vigneto ed Anna un appartamento in Milano, oltre al credito nei riguardi di Ludovica stessa.

5)Ludovica, nel medesimo atto, devia gli effetti a lei favorevoli sul vigneto al figlio minore Alessandro, cui viene nominato dal notaio rogante quale curatore speciale Antonio, con il consenso, per quanto occorra, del marito di Ludovica, Giuseppe.

6) Sia Ludovica che Anna sono coniugate in comunione legale dei beni ma chiedono al notaio se sia indispensabile allegare l'ape degli appartamenti in Milano, nonché del locale commerciale.

7)Elisabetta, debitrice di Ludovica per euro 250.000, si mette d'accordo con Anna, per estinguere parte del debito di Ludovica stessa, mentre in luogo della restante somma dovuta ad Anna, Giuseppe trasferisce un terreno edificabile di 4700 mq, limitrofo all'appartamento assegnato ad Anna, di guisa che ne costituirà pertinenza, volendosi, se possibile, omettere l'allegazione del certificato di destinazione urbanistica.

8)Rossella ha ricevuto detti beni dalla madre Alina, deceduta nel 2019, e prima di oggi nessun atto dispositivo è stato fatto né rispetto alla successione di Alina, né rispetto a quello di Rossella, ferma restando, però, la regolare presentazione di entrambe le dichiarazioni di successione.

Dopo ampia motivazione, il candidato tratti del contratto in favore del terzo, della divisione, anche alla luce della recente giurisprudenza, e delle ultime novità in tema di accettazione tacita dell'eredità e della sua relativa trascrizione.